



## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa dei senatori PUCCIARELLI, BERGESIO e STEFANI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 MARZO 2025**

Modifica all’articolo 2, comma 1, della legge 20 dicembre 2012, n. 238,  
per il sostegno e la valorizzazione del Festival internazionale del jazz  
della Spezia

ONOREVOLI SENATORI. – Il Festival internazionale del jazz della Spezia (denominazione ufficiale dal 1972), è il più longevo festival musicale italiano dedicato alla musica jazz. Si svolge a La Spezia e dintorni nell'estate di ogni anno, ininterrottamente dal 1969.

L'idea di organizzare un festival del jazz in città si concretizza nell'estate del 1969, per iniziativa di Tiberio Nicola e di altri appassionati che, appena l'anno prima, avevano dato vita all'associazione Amici del Jazz della Spezia.

Per le prime tre edizioni il Festival ha luogo a Lerici, nel parco di villa Mari-gola ospitando, da subito, musicisti di livello internazionale.

Il 18 luglio 1969 fu la data del primo Festival del jazz della Spezia: quella sera suonarono il trio di Bill Evans (con Eddie Gomez e Marty Morell), il quartetto del sassofonista americano Lucky Thompson ed una *big band* diretta dal trombettista canadese Maynard Ferguson.

Dalla quarta edizione del 1972, principalmente per questioni di sostenibilità finanziaria ed organizzativa, il Festival si trasferisce al teatro civico della Spezia, confermando il livello artistico delle precedenti edizioni.

Successivamente, per salvare la continuità del Festival,, dal 1979 al 2010 parteciperà alla sua organizzazione anche la Società dei concerti della Spezia.

Dall'ottava edizione (1976) i concerti tornano a svolgersi principalmente all'aperto (Giardini pubblici; Stadio Alberto Picco; Anfiteatro romano di Luni; Anfiteatro di Viale Alpi; le cittadine piazza Mentana, antistante il teatro Civico e piazza del

Bastione; varie piazze di altre località costiere e dell'entroterra provinciale, per le edizioni itineranti).

Dal 2011 al 2016 l'organizzazione del Festival è stata affidata ad uno staff esterno guidato da Italo Leali.

Da allora molte grandi star internazionali, da Keith Jarrett a Chet Baker, da Charles Mingus a Michel Petrucciani, sono stati ospiti del Festival rendendolo uno degli appuntamenti storici del jazz europeo.

Da anni il comune della Spezia e la fondazione Carispezia promuovono questa tradizionale iniziativa che, nelle ultime edizioni, ha coinvolto anche i comuni di Lerici e di Porto Venere al fine di offrire un appuntamento culturale nello scenario unico del Golfo dei Poeti. Dall'edizione 2018 il Festival prevede eventi anche nel comune di Aulla.

In vista della quarantanovesima edizione del 2017, la fondazione Carispezia ha indetto un invito a presentare proposte (*call for proposals*) per la selezione di un'idea progettuale innovativa che, pur tenendo conto della tradizione culturale del Festival, presentasse anche elementi d'identità e originalità tali da caratterizzare l'evento in maniera specifica.

Per l'edizione del cinquantenario, dedicata alla memoria di Martin Luther King, e per quella successiva, la direzione del Festival è stata affidata a Antonio Ciacca.

Nel 2020 l'evento ha avuto comunque luogo, seppur in tono minore, a causa delle restrizioni imposte per la pandemia da COVID-19.

Per la cinquantatreesima edizione la direzione artistica è stata affidata a Lorenzo

Cimino, e l'organizzazione alla Società dei concerti della Spezia.

#### *Edizione del 2017*

Un Festival sottotitolato « The Jazz Vision » che ha portato nuova linfa vitale attraverso una formula che ha alternato concerti musicali a proiezioni cinematografiche in un continuo richiamarsi tra loro.

Il Festival è partito con « Note Necessarie », film su Enrico Rava, che il giorno seguente ha allietato il pubblico insieme a Tomasz Stanko, per poi proseguire con l'omaggio a Ennio Morricone di Rosario Giuliani e compagni, fino ad arrivare alla colonna sonora del film « Fight for Freedom – Tribute to Muhammad Ali » portato in scena da Roy Paci e Remo Anzovino. Il tutto arricchito dalle proiezioni dei capolavori di Chazelle (« La La Land », « Whiplash ») per poi chiudere con il leggendario concerto di Branford Marsalis.

In mezzo, tra le incantevoli piazze della Spezia, Lerici e Porto Venere, numerosi appuntamenti gratuiti per un totale di sedici eventi suddivisi nei dieci giorni di Festival che hanno portato numerosissimo pubblico di appassionati e non.

#### *Edizione del 2018*

Dal 23 al 29 luglio a La Spezia e nei comuni di Lerici, Porto Venere ed Aulla si è svolto il cinquantesimo Festival, la cui direzione artistica è stata affidata al pianista, compositore e direttore d'orchestra di fama internazionale Antonio Ciacca.

« Americana » è il titolo che Antonio Ciacca ha voluto dare a questa speciale edizione del festival: un omaggio alla musica jazz del Nuovo Mondo presente alla manifestazione con alcuni tra i più prestigiosi nomi del panorama jazz mondiale. E per tale occasione la città di La Spezia si è gemellata proprio con New York, portando il suo festival nella Grande Mela. Un ponte musicale fra le due città con eventi in parallelo da luglio a ottobre 2018. Un vero e pro-

prio scambio culturale di artisti che si sono esibiti in Italia e in America. Era stata prevista infatti la partecipazione a New York, dal 10 al 16 ottobre 2018, durante gli *Italian Jazz Days*, di alcuni giovani musicisti italiani selezionati anche durante lo svolgimento del premio Tiberio Nicola.

Non è mancata inoltre al Festival la componente didattica, con seminari tenuti da insegnanti del City College di New York e da ex allievi della Juilliard, che hanno visto la partecipazione di giovani musicisti provenienti da tutto il mondo.

Infine, come già accennato, la cinquantesima edizione è stata dedicata alla memoria del pastore americano Martin Luther King, di cui ricorreva il cinquantesimo anniversario dell'assassinio, il quale fu protagonista di uno storico intervento, dal titolo « *On the Importance of Jazz* », alla *Philharmonic Hall* di Berlino in occasione dell'apertura del Festival Jazz nel 1964. Sabato 28 luglio 2018 la « Antonio Ciacca Orchestra », con la partecipazione del giornalista Federico Rampini e la straordinaria presenza sul palco del mitico Benny Golson, ha presentato in prima assoluta una *suite* per jazz orchestra composta dal Maestro Ciacca in onore di Martin Luther King come produzione originale del Festival internazionale del jazz della Spezia.

Il presente disegno di legge si compone di un unico articolo, a modifica della legge 20 dicembre 2012, n. 238, recante disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani e delle orchestre giovanili italiane di assoluto prestigio internazionale. Al comma 1 dell'articolo 1 del disegno di legge si prevede un contributo di 250.000 euro annui, a decorrere dal 2025, a favore del comune della Spezia per la realizzazione del Festival internazionale del jazz della Spezia, mentre al secondo comma la copertura economica si determina attraverso la corrispondente riduzione del Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

**DISEGNO DI LEGGE**

---

## Art. 1.

1. All'articolo 2, comma 1, della legge 20 dicembre 2012, n. 238, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « nonché, a decorrere dall'anno 2025, un contributo di 250.000 euro annui a favore del comune della Spezia per la realizzazione del Festival internazionale del jazz della Spezia ».

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 250.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al Fondo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163.